

# 10 febbraio 2012

## Giornata del ricordo

*Legge 30 marzo 2004*

Alla fine della Seconda guerra mondiale, mentre tutta l'Italia, grazie all'esercito Anglo-Americano, veniva liberata dall'occupazione nazista, a Trieste e nell'Istria (sino ad allora territorio italiano) si è vissuto l'inizio di una tragedia.

Almeno diecimila persone, negli anni drammatici a cavallo del 1945, sono state torturate e uccise a Trieste e nell'Istria controllata dai partigiani comunisti jugoslavi di Tito. E, in gran parte, vennero gettate (molte ancora vive) dentro le voragini naturali disseminate sull'altipiano del Carso, le "foibe".

350.000 italiani abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia dovettero scappare ed abbandonare la loro terra, le case, il lavoro, gli amici e gli affetti incalzati dalle bande armate jugoslave.



A sessant'anni di distanza con queste pagine vogliamo far conoscere questa tragedia italiana a chi non ne ha mai sentito parlare, a chi sui libri di scuola non ha trovato il capitolo "foibe", a chi non ha mai avuto risposte alla domanda "cosa sono le foibe?".

Sì, perché queste persone hanno subito una seconda condanna a morte, quella della storiografia ufficiale, che li ha ignorati fino a qualche anno fa.

Noi vogliamo raccontare, ricordare e capire.

Vogliamo **capire** perchè, a guerra ormai finita, migliaia di persone hanno perso la vita per mano di partigiani comunisti e perchè, per sessant'anni, la storia d'Italia è stata parzialmente cancellata.

Agli storici la parola, a noi, invece, cittadini e figli della nostra amata Italia, il dolore per le atroci sofferenze subite dai martiri delle foibe.

La foiba di Basovizza, oggi monumento nazionale, documenta in modo terrificante la barbarie in cui è capace di precipitare l'uomo trasformato dalla guerra e dall'ideologia.

Preghiamo.

Preghiamo perché?

Perché solo chi ha familiarità con Dio potrà sentire gli altri come suoi famigliari.

Anche questa giornata, come quella della Shoah, ce lo conferma, con il sangue degli innocenti.

Il preside

Umberto Fasol

